

DT VII – SICILIA
UFFICIO DI AFFARI GENERALI
SEZIONE ACQUISTI

Prot. n. 13724/RU del 15.09.2022

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO TRAMITE IDONEO MEZZO NAVALE (PONTONE O ALTRO), TRASFERIMENTO, DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DI UNA IMBARCAZIONE INCAGLIATA SU BASSO FONDALE PRESSO IL MOLO DI SOTTO FLUSSO DEL PORTO DI POZZALLO. PROCEDURA IN URGENZA EX ART. 63, c.2, LETT. c) DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., SECONDO IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO.

CUI 97210890584202200149 CIG: 9403264AEC

1. STAZIONE APPALTANTE:

Agenzia delle Accise, Dogane e dei Monopoli – DT VII - Direzione Regionale per la Sicilia – Ufficio di Affari Generali, con sede in via Largo Pietro Barbaro Comandante ed Armatore (1849-1898) (già via F. Crispi n. 143)– 90133 Palermo – C.F. 97210890584.

E-mail: dir.sicilia.aagq.acquisti@adm.gov.it PEC: dir.sicilia@pec.adm.gov.it Sito Internet: www.adm.gov.it

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di recupero tramite idoneo mezzo navale (prestazione principale), trasferimento, demolizione e smaltimento di una imbarcazione incagliata su basso fondale presso il molo di sotto flusso del porto di Pozzallo, ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del minor prezzo.

3.PROCEDURA E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95 del medesimo decreto.

4.LUOGO DI ESECUZIONE E IMPORTO DEL SERVIZIO

Luoghi di esecuzione: Comune di Pozzallo (RG).
L'importo a base d'asta è pari ad €250.000,00, oltre IVA se dovuta.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.Le operazioni di distruzione e smaltimento devono avvenire con le modalità di esecuzione previste al punto d) della Circolare del 13 febbraio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dettagliate nell'allegato capitolato tecnico.

6.SOGGETTI AMMESSI

Soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che avranno presentato istanza di partecipazione alla procedura entro il termine e con le modalità previste dal presente avviso e che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte saranno in possesso di tutti i requisiti di partecipazione descritti nell'allegato capitolato tecnico di gara.

Ai sensi dell'art. 48, c. 7, primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora partecipi alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Si richiama, laddove applicabile, quanto prescritto dall'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

7.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle condizioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/01, come ulteriormente specificato dall'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità (All. 5) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. La predetta iscrizione non può formare oggetto di avvalimento.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al d.lgs. n. 152/2006. La predetta iscrizione non può formare oggetto di avvalimento così come previsto dall'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

a) L'operatore economico partecipante deve possedere, a pena di esclusione dalla gara, una valida certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001, rilasciato da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA, o da altro Ente di

accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Qualora non sia in possesso del predetto requisito, l'operatore economico deve dichiararne, in sede di presentazione dell'offerta, l'avvalimento secondo le modalità prescritte dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso il concorrente deve allegare schema di contratto di avvalimento. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati rilasciata in conformità a quanto previsto dall'art. 87 d.lgs. n. 50/2016.

b) **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali di cui al d.lgs. n. 152/2006**, per le categorie **"5 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi"**, **"9 - bonifica di siti"** e **"10B - bonifica dei beni contenenti amianto**. Qualora l'operatore economico non sia in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le citate categorie, dovrà dichiarare tramite l'allegato 1, di voler subappaltare le predette attività (laddove le condizioni del servizio lo rendano necessario, ad operatori dotati delle prescritte autorizzazioni ambientali, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dall'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016), ovvero di voler ricorrere all'avvalimento per le citate categorie, se non possedute, secondo le modalità prescritte dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari, i requisiti obbligatori di cui ai superiori punti a) e b) devono essere posseduti, in caso di RTI verticale, almeno dall'impresa mandataria che, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ed, in caso di RTI orizzontale o consorzio ordinario, da tutti i raggruppati o consorziati.

Resta inteso che le raggruppate/consorziate possono svolgere solo le attività per le quali sono in possesso del requisito previsto.

c) l'operatore economico partecipante deve avere la disponibilità, a qualsiasi titolo, a pena di esclusione della gara, di un idoneo mezzo navale, dotato della capacità di carico necessaria per l'esecuzione del servizio. In caso di avvalimento, deve dichiarare in sede di presentazione dell'offerta, il ricorso all'avvalimento del predetto requisito secondo le modalità prescritte dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso deve allegare schema di contratto di avvalimento.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B. Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste

il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.2 lett. a), deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al d.lgs. n. 152/2006 di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere posseduto da:

- a. in caso di RTI verticale o consorzio ordinario costituiti/costituendi almeno dall'impresa mandataria o capofila;
- b. in caso di RTI orizzontale o GEIE da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande;
- c. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Resta inteso che le raggruppate/consorziate possono svolgere solo le attività per le quali sono in possesso del necessario requisito.

Il requisito relativo ai Sistemi di Garanzia della Qualità di cui al punto 7.3 lett. a), ferma restando la possibilità di avvalimento, deve essere posseduto:

- a. in caso di RTI verticale o consorzio ordinario costituiti/costituendi almeno dall'impresa mandataria o capofila;
- b. in caso di RTI orizzontale o GEIE da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande.

I requisiti relativi alle Capacità tecniche e professionali di cui al punto 7.3 lett. b) devono essere posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso, ferma restando la possibilità di subappalto o avvalimento. Resta inteso che le raggruppate/consorziate possono svolgere solo le attività per le quali sono in possesso del necessario requisito.

Il requisito relativo alle Capacità tecniche e professionali di cui al punto 7.3 lett. c), ferma restando la possibilità di subappalto o dell'avvalimento, deve essere posseduto dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

9. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al punto 7.2 lett. b) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo ai Sistemi di Garanzia della Qualità di cui al punto 7.3 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo alle Capacità tecniche e professionali di cui al punto 7.3 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio nel suo complesso, ferma restando la possibilità di subappalto e/o avvalimento.

Resta inteso che le consorziate possono svolgere solo le attività per le quali sono in possesso del necessario requisito.

Il requisito relativo alle Capacità tecniche e professionali di cui al punto 7.3 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio nel suo complesso, ferma restando la possibilità di subappalto e/o dell'avvalimento.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la dichiarazione di avvalimento, contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto sottoscritto tra l'appaltatore e l'ausiliaria deve espressamente contenere il corrispettivo pattuito.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto di appalto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione o l'organo/Ufficio competente per detta fase comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

11. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prestazione prevalente ovvero il servizio di recupero tramite idoneo mezzo navale dell'imbarcazione oggetto del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in subappalto nei limiti e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del

Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno produrre la seguente documentazione:

- Allegato 1 Istanza di partecipazione in bollo,
- Allegato 2 DGUE (in caso di subappalto DGUE subappaltatore; in caso di avvalimento DGUE impresa ausiliaria),
- Allegato 3 Modello dichiarazioni integrative (compilato anche dall'eventuale subappaltatore o impresa ausiliaria),
- Allegato 4 Patto di integrità (compilato anche dall'eventuale subappaltatore o impresa ausiliaria),
- Allegato 5 Dichiarazione di avvalimento,
- Allegato 6 Offerta economica, in bollo, che dovrà indicare il ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta indicato all'art. 4 nonché i costi della manodopera e gli oneri aziendali **concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro, (facsimile)**
- Impegno a stipulare polizza assicurativa CAR All Risks di cui al successivo punto 13,
- Passoe,
- Eventuale passoe del subappaltatore,
- Copia iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali,
- Copia certificazione UNI EN ISO 9001.
- Eventuale contratto di avvalimento.

La documentazione inerente i punti sub 1), 2), 3), 4), 5), 6) dovrà essere redatta sulla base dei facsimili pubblicati e dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e, unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovrà essere fatta pervenire esclusivamente a mezzo plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura.

In caso di associazione temporanea o consorzio costituito, all'istanza dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti gli operatori economici che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo.

L'istanza di partecipazione dovrà, quindi, essere sottoscritta dai medesimi soggetti sopra indicati e anche da quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, se esistenti. La documentazione sopra elencata, per ciò che attiene al possesso dei requisiti di partecipazione, **dovrà essere resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

13. POLIZZA ASSICURATIVA

L'offerta è corredata inoltre dall'impegno a stipulare una polizza assicurativa CAR All Risks (Contractors All Risks), che garantisca sul danneggiamento totale o parziale di infrastrutture, macchinari, veicoli, servizi, beni mobili ed immobili ed attrezzature, danni diretti ed indiretti relativi all'esecuzione del servizio e alla corretta conduzione dello stesso, oltre che da responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera e da inquinamento ambientale, con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad €

2.000.000,00, con validità fino al 31.12.2022. In alternativa alla stipula della polizza appena sopra descritta, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza C.A.R. già attivata, avente le medesime caratteristiche e che possa garantire le attività che questa Stazione Appaltante potrà eventualmente affidare e che includa l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel novero dei terzi.

14. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA ED ESAME DELLE OFFERTE

Gli operatori economici invitati a partecipare alla procedura devono far pervenire un unico plico, chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 30.09.2022, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta, all'indirizzo: Direzione Territoriale VII - Sicilia – Ufficio di Affari Generali– Sezione Acquisti - Largo Pietro Barbaro Comandante ed Armatore (1849-1898), (già via F. Crispi n. 143) 90133 – Palermo (IV piano) nell'orario dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 15:00.

Il plico potrà essere consegnato mediante raccomandata A/R, agenzia di recapito autorizzata o a mano. In caso di consegna a mano, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 15:00, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. Nel caso di spedizione del plico, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede la data di ricezione.

Non saranno ammessi alla procedura plichi consegnati o ricevuti oltre il termine sopra indicato. Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, sarà incombente a esclusivo rischio del mittente.

Sul plico devono essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente comprensiva di ragione sociale, codice fiscale, indirizzo dell'offerente e di ciascuno dei componenti (l'eventuale raggruppamento), **indirizzo di posta elettronica**, e la dicitura "Non aprire – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO TRASFERIMENTO, DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DI UNA IMBARCAZIONE INCAGLIATA PRESSO IL PORTO DI POZZALLO.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, non assumendo questa Direzione regionale responsabilità alcuna ove esso non pervenisse nei termini o fosse consegnato a indirizzo diverso da quello indicato o non fosse integro.

I plichi contenenti le offerte saranno aperti in apposita seduta pubblica, mediante piattaforma telematica "ZOOM", in data che verrà successivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente sul plico.

15. VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI EX ART. 80 D. LGS. N. 50/2016

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, disponibili su apposita piattaforma ANAC, **verrà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema del sistema AVC_{PASS}**, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (<https://servizi.avcp.it/portal/classic/Servizi/AvcpassOE>).

Gli operatori economici interessati invitati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi sul sistema, accedendo al soprariportato link sul Portale ACVP (Servizi ad accesso riservato- AVCPASS) ed acquisire il "PASS_{OE}", che dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante tramite il MEPA.

16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Così come previsto dall'art. 97, comma 3bis, del d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui le offerte presentate siano inferiori a cinque, non si procederà al calcolo della soglia di anomalia.

Nel caso in cui le offerte presentate siano in numero pari o superiore a cinque si procederà al calcolo della soglia di anomalia.

Qualora, sulla base di quanto previsto dall'art. 97, commi 2 e 2bis, del d.lgs. n. 50/2016, l'offerta presentata risulti anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, spiegazioni sul prezzo o

sui costi proposti nella migliore offerta anormalmente bassa, indicando, se del caso, le componenti specifiche delle offerte ritenute anomale.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

17. INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di controllo delle autocertificazioni ex art. 80 d.lgs. n. 50/2016 tramite il sistema AVC_{PASS}, la stazione appaltante aggiudicherà in favore del concorrente che ha presentato l'offerta al prezzo più basso.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione recederà dal contratto e procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. L'Amministrazione aggiudicherà, quindi, al secondo classificato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata alle verifiche antimafia previste dall'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Al fine di procedere alla stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, nei termini previsti dal comma 9 dell'art.32 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18. ONERI FISCALI

L'istanza di partecipazione e l'offerta economica sono assoggettate all'imposta di bollo nella misura di €. 16,00.

L'imposta di registro è a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ex art. 2 della tariffa, parte I, allegato A al DPR n. 642/1972 nella misura di € 16,00 per ogni foglio (100 righe).

La stazione Appaltante è tenuta ad assicurare il rispetto delle norme sull'imposta di bollo.

19. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

19.1 CONSEGNA DEL SERVIZIO

La Stazione appaltante procederà alla **consegna del servizio** entro un termine massimo di **5 giorni** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza.

La consegna delle attività avviene mediante verbale, in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di consegna del servizio, dovrà essere concordemente attestato che: lo stato di fatto è rispondente agli elaborati contrattuali; gli ambienti interessati dal servizio sono liberi da persone e cose; lo stato dei luoghi è tale da non impedire l'avvio, l'esecuzione del servizio e la prosecuzione delle attività. Nel verbale deve essere indicato il nominativo del direttore tecnico delle attività per l'Appaltatore e i siti di avvio allo smaltimento/recupero dei rifiuti.

Qualora l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o delle unità da rimuovere rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di consegna del servizio. La consegna delle attività comporta la contemporanea consegna all'Appaltatore, ai fini della distruzione, dell'imbarcazione da demolire con la conseguente assunzione da parte dello stesso di ogni responsabilità derivante da eventuali danni provocati a terzi, luoghi, cose o servizi, da danni ambientali e ogni altra forma di responsabilità connessa all'esatta esecuzione del servizio. In particolare, eventuali oneri derivanti dall'affondamento dell'imbarcazione o dalla dispersione di materiali inquinanti nella matrice ambientale, dopo l'affidamento dell'imbarcazione all'aggiudicatario, sono interamente a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a tenere la Stazione Appaltante manlevata e indenne da ogni controversia o vertenza che dovesse insorgere in seguito a incendi, dispersioni di materiale inquinante o a qualunque danno a terzi riconducibile all'imbarcazione consegnata.

19.2 AVVIO DEL SERVIZIO

Il **concreto avvio del servizio**, da attestare mediante verbale in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà avvenire contestualmente alla consegna del servizio; dalla data di concreto avvio delle attività decorrono i termini di esecuzione del contratto. A tal proposito si richiama la Determinazione Dirigenziale n. 1919/RI del 10.08.2022, che sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art.14- quater della Legge n. 214/90 e s.m.i., ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi indetta da questa Stazione Appaltante con nota prot. n. 4882-RU del 28.03.2022, di seguito elencate:

Il Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Siciliana - Servizio 1 VIA-VAS;

Il Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Siciliana – Struttura territoriale dell'Ambiente di Ragusa e Siracusa;

La Capitaneria di Porto di Pozzallo;

L' Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

La Procura della Repubblica Ragusa;

La Prefettura di Ragusa;

L'ARPA Sicilia- U.O. Pareri e Valutazioni.

19.3 TERMINE DI RIMOZIONE DELL'IMBARCAZIONE E TERMINE DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La **rimozione dell'imbarcazione** oggetto del servizio dal Porto di Pozzallo dovrà avvenire entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.

Il completamento del servizio dovrà avvenire entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.

L'Appaltatore può chiedere la proroga dei termini riportati nel punto 19 solo per cause di forza maggiore, comunicate per iscritto entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'evento, debitamente documentate ed accettate dal Direttore dell'esecuzione e dal R.U.P..

20. RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

21. VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di **regolare esecuzione**, emesso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e confermato dal Responsabile unico del Procedimento, previa attestazione, da parte della Capitaneria di Porto competente per territorio – se necessario – della circostanza che l'imbarcazione è stata alata nella propria interezza e senza dispersione di materiali nell'ambiente.

Ai fini della certificazione di regolare esecuzione, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione almeno i seguenti documenti:

- a) copia conforme dei documenti di accompagnamento del trasporto dei materiali prodotti dalla demolizione e avvio a smaltimento/recupero, con attestazione delle quantità ricevute da parte dell'impianto di destinazione;
- b) eventuale copia del verbale/attestazione di buona esecuzione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto ai sensi del punto d) della circolare del 13 febbraio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- c) copia delle eventuali fatture quietanzate dei corrispettivi spettanti al subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice dei contratti.

L'attestazione della regolare esecuzione comporta lo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte nel contratto-

Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del Codice dei Contratti Pubblici, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, anche relativamente al certificato di regolare esecuzione.

22. PENALI

Nel caso di ritardo rispetto ai termini di esecuzione del servizio previsti al superiore punto 19 da parte dell'appaltatore, è applicata una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale netto per i primi 10 giorni e all' 1 per mille per i giorni successivi e non possono, comunque, superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. Pertanto, qualora il direttore per l'esecuzione, in sede dei controlli tecnico-contabili, accerti il suddetto ritardato adempimento da parte dell'appaltatore, ne dà tempestiva comunicazione al RUP e alla Stazione Appaltante per la conferma della penale e ne darà, quindi, atto nel certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale è preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore, cui il medesimo può opporre, per iscritto, le proprie controdeduzioni nei successivi 5 giorni naturali consecutivi dalla ricezione della comunicazione.

L'Appaltatore autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di pagamento di penali.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

La Stazione appaltante, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, può, a suo insindacabile giudizio, avvalersi della cauzione definitiva (con obbligo di reintegrarla entro 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante) senza necessità di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ivi comprendendo i corrispettivi maturati.

La Stazione Appaltante, su motivata richiesta dell'Appaltatore, può operare la parziale o totale disapplicazione delle penali, qualora riconosca che il ritardo non sia imputabile all'Appaltatore. In caso di disapplicazione, all'Appaltatore non può essere riconosciuto alcun compenso o indennizzo.

23. MANCANZA SOPRAVVENUTA DEI REQUISITI PRESCRITTI

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti previsti (casellario ANAC, documento unico di regolarità contributiva, condizioni soggettive inerenti l'idoneità a contrarre con la P.A., requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016), il contratto stipulato verrà risolto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108 del predetto d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previo pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, previa applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.

24. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico aggiudicatario ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e ss.mm.ii.

25. FATTURAZIONE ELETTRONICA

La fattura potrà essere emessa soltanto dopo la realizzazione dell'intero servizio, così come attestato nel certificato di regolare esecuzione redatto dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.

La fattura in formato elettronico dovrà riportare il C.I.G. dell'affidamento indicato in oggetto, dovrà essere intestata a: Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Piazza Mastai, 12 00153 ROMA C.F. 97210890584 e dovrà essere assoggettata al regime IVA dello split payment per le prestazioni imponibili.

Il Codice Univoco Ufficio per l'intestazione della fattura elettronica è **HQI9J9**.

26. PAGAMENTO

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura tramite bonifico bancario sul c/c dedicato comunicato dall'operatore economico aggiudicatario, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'appalto.

- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati viene effettuato dall'Amministrazione mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti partecipanti alla gara che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati agli organi dell'Autorità giudiziaria, all'Avvocatura e agli avvocati del libero Foro;
- comunicati ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.adm.gov.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.adm.gov.it, sezione "Trasparenza".

Non è previsto il trasferimento dei dati extra UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, salvo eventuale contenzioso.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE. Contro il trattamento dei dati l’interessato può proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, CAP 00187, ROMA, ITALIA, in conformità alle procedure stabilite dall’art. 57, paragrafo 1, lett. f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l’Agenzia delle dogane e dei Monopoli, con sede in Piazza Mastai, n.12, CAP 00153, ROMA, ITALIA, nella persona del Direttore dell’Agenzia quale Rappresentante legale. I dati di contatto del titolare del trattamento sono:

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Titolare del trattamento dei dati personali indirizzo: Via Mario Carucci, n. 71 - 00143, Roma - e-mail: dir.internalaudit.datipersonali@adm.gov.it
PEC: dir.internalaudit@pec.adm.gov.it.

Responsabili del trattamento sono: SOGEI S.p.A., con sede in Via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, CONSIP S.p.A., SIMOG

Il Responsabile della protezione dati (RPD-DPO) è contattabile ai seguenti indirizzi: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Responsabile della protezione dei dati personali, Via Mario Carucci n. 71 - 00143 Roma, e-mail: adm.dpo@adm.gov.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell’Amministrazione per le finalità sopra descritte.

29. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile unico del procedimento e il direttore dell’esecuzione del contratto è l’Ing. Angelo Genovese, funzionario presso l’Ufficio delle Dogane di Siracusa, Email angelo.genovese@adm.gov.it Tel. 091/7653633.

Il Dirigente
Lucilla Cassarino
firmato digitalmente